Donne normali e ragazzi italiani

Preziosi consigli: da Roberto Costantini e la sua donna dalla doppia vita, al "duro inverno" di Carlo Lucarelli. Poi qualcosa di internazionale: Valérie Perrin e Matthew McIntosh. Infine torniamo in Italia con l'esordio di Gian Arturo Ferrari e la sua storia di rinascita

FRANCESCA SCARINGELLA

Dopo aver regalato ai propri lettori un personaggio controverso ma affascinante come il commissario Balestrieri, Roberto Costantini è tornato in libreria con una protagonista dai tanti volti, Aba Abate, la donna che dà il titolo al suo ultimo romanzo, **Una donna normale**, appunto. Gli affetti, i suoi valori, vengono sempre dopo il mestiere che ha scelto per Aba. Suo marito aspirante scrittore, i suoi due figli adolescenti, vengono sempre dopo. Perché Aba in realtà è anche Ice, non un'impiegata ministeriale come tutti credono, ma un funzionario dei servizi segreti che ha incarichi delicatissimi. Ed è quando arriva l'informativa top secret sulla venuta di un terrorista in Italia che il suo incarico diventerà anche operativo, tra la Libia e il Niger. Ce la farà questa "donna normale" a continuare la sua doppia vita?

Siamo nel 1944, in una Bologna occupata che vive uno dei periodi più bui della sua storia. Carlo Lucarelli, con la sua scrittura capace di riportare fedelmente luoghi, sensazioni, avvenimenti, nel suo ultimo libro, **L'inverno più nero. Un'indagine del commissario De Luca**, racconta fatti inventati ma mescolati sapientemente con realtà dell'epoca e documenti storici. Dando vita a un personaggio sfaccettato, l'unico che contemporaneamente, in una città infernale, potrà risolvere tre casi di omicidio.

Dalla Francia arriva invece una commedia delicata, commovente e ironica che ha vinto il Prix Maison de la Presse nel 2018. **Cambiare l'acqua ai fiori** di Valérie Perrin, tradotto da Alberto Bracci Testasecca, è la storia personale di Violette Toussaint, donna solare che di mestiere fa la guardiana di un cimitero. La sua vita si mescola con quelle di tanti altri, fra vivi e defunti. Con legami inaspettati, con fatti dal comico al drammatico come in tutte le esistenze. Ma Violette ha una marcia in più. Non è stato facile arrivare ad essere la donna che è, anzi. Ma un giorno, nel suo cimitero del piccolo centro di Borgogna, arriva un poliziotto di Marsiglia con una particolare richiesta da parte di sua madre, ormai scomparsa: essere sepolta proprio lì, nella tomba di uno sconosciuto. È da qui che per Violette molte cose cambieranno.

Il secondo nuovo romanzo di Matthew McIntosh, con la traduzione di Luca Fusari, è stato definito dal «The Washington Post» "una gigantesca installazione d'arte". Sì perché **ilMistero.doc** è un libro innanzitutto maestoso, non solo per le sue 1500 pagine, ma anche perché l'autore dà prova di maneggiare abilmente la scrittura con numerosi livelli narrativi intrecciati fra loro, dando vita a una narrazione ricca di ipertesti, come fosse un'opera d'arte. E così un giorno un uomo si alza normalmente, ma intorno tutto è estraneo: la casa, sua moglie, la sua vita. L'unico ad accorgersene è lui, però, ed è sempre lui che su quello che dovrebbe essere il suo computer trova un file nominato appunto ilMistero.doc.

Altra narrativa europea, quella di Amélie Nothomb che si cimenta nel suo ventottesimo romanzo con un tema e un personaggio difficili. **Sete**, tradotto da Isabella Mattazzi, è la storia di Gesù, del suo amore sconfinato, della sua Passione, del suo rapporto con Dio e con gli esseri umani. Un ennesimo esempio della penna della scrittrice belga che non teme di affrontare tematiche complicate e profonde, tra ciò che è mistico e ciò che è terreno.

Infine, vi consigliamo il primo romanzo di Gian Arturo Ferrari, **Ragazzo italiano**, entrato nella dozzina dl Premio Strega e presentato da Margaret Mazzantini. Ninni/Piero è un ragazzo del dopoguerra in una Milano in piena rinascita. Dove il mondo contadino si sta dissolvendo e la scuola è l'unico ascensore sociale, in una città dove le disparità tra classi sono evidenti. Un libro di formazione in cui Ferrari prende per mano questo ragazzo incantato dai libri, dallo studio, ma anche dalla figura cardine della nonna che gli dona la curiosità verso la letteratura, per ripercorrere la storia di un'Italia che aveva tanta voglia di riscatto e di ricostruire.